



FONDAZIONE
ROMA SAPIENZA

**BANDO PER LA PRESELEZIONE DI CANDIDATI PER
BORSE DI STUDIO O DI RICERCA
“ERMENEGILDO ZEGNA FOUNDER’S SCHOLARSHIP”**

La Fondazione Roma Sapienza, in partnership con il Gruppo Zegna e con l'Ateneo, preseleziona, per il quarto anno consecutivo i propri dottorandi/dottori di Ricerca interessati a candidarsi all’iniziativa “Ermenegildo Zegna Founder’s Scholarship”.

Ogni anno, il Gruppo Zegna mette a disposizione borse di studio per consentire ad un numero ristretto di candidati eccezionalmente promettenti di intraprendere un percorso di studi o di ricerca all’estero (“Borsa Zegna”).

Il programma è stato ideato per onorare la memoria del fondatore del Gruppo Zegna, Ermenegildo Zegna (1892-1966), le sue iniziative, i suoi traguardi e i valori che egli ha trasmesso. Il Gruppo Zegna finanzia il programma con fondi fino a €1.000.000 l’anno e lo amministra per mezzo di una commissione (“Commissione”), la quale opera tramite due comitati: il comitato di selezione (“Comitato di Selezione”) e il comitato consultivo.

Viene data priorità a giovani donne e uomini che abbiano un’autentica potenzialità di diventare *leader* nel proprio settore e un sincero interesse a ritornare in Italia per dare un contributo positivo alla società italiana a seguito del completamento dei propri soggiorni all’estero.

1 – Importo massimo e durata delle borse

- a) La concessione o meno di una borsa nonché l’eventuale importo verranno stabiliti dal Comitato di Selezione.
- b) Le borse di studio legate al conseguimento di un diploma straniero potranno essere concesse per un massimo di tre anni accademici; ogni eventuale rinnovo al di là del primo anno sarà soggetto a una nuova valutazione. I programmi di ricerca non legati al



conseguimento di un diploma estero vengono invece finanziati per periodi non superiori a 6 mesi (o 12 mesi in casi particolari, tipicamente specializzazioni mediche). Non vi è invece una durata minima. Una borsa potrà quindi essere concessa anche per un programma di poche settimane (per es., ricerche all'estero a sostegno di una tesi in corso presso un Ateneo italiano).

- c) In ambo i casi (borse di studio o borse di ricerca) l'ammontare annuo non potrà essere superiore a €40.000 (netti) ed il totale pluriennale non potrà eccedere €65.000 € (netti)¹.

2 - Requisiti di preselezione da parte del nostro Ateneo

Per poter partecipare alla preselezione da parte del nostro Ateneo è necessario:

- a) essere cittadini italiani o residenti in Italia;
- b) essere iscritti a un corso di Dottorato nell'a.a. 2020/2021, di aver conseguito il titolo negli ultimi tre anni o di aver beneficiato della proroga dell'esame finale ai sensi della Legge n. 176 del 18.12.2020;
- c) avere ottenuto (o comunque richiesto) l'ammissione al programma estero di studi o ricerca per il quale viene chiesta una Borsa Zegna, da iniziare al più tardi entro il mese di luglio dell'anno solare successivo a quello di presentazione della domanda;
- d) salvo giustificate eccezioni, essersi laureati in corso con il massimo dei voti;
- e) non aver compiuto 28 anni d'età prima del giorno di inizio del programma all'estero (o 30 anni nel caso di candidati (i) che perseguono specializzazioni in campo medico o (ii) che abbiano lavorato per più di un anno al di fuori del mondo accademico);
- f) non aver già iniziato il programma all'estero per il quale è richiesto il finanziamento;
- g) non avere usufruito in precedenza di una Borsa Zegna.

Se il programma prevede un periodo in Italia e un periodo all'estero, solo quest'ultimo periodo può essere finanziato.

¹ Ad oggi, nella stragrande maggioranza dei casi, l'ammontare concesso è stato notevolmente inferiore a tali cifre massime. Aiuti superiori a tali massimi vengono concessi solo raramente, e unicamente a candidati provenienti da famiglie con un ISEE particolarmente basso.



Per partecipare alla preselezione, i candidati dovranno compilare il modulo presente al seguente link: [Modulo google drive](#) uploadando la seguente documentazione **entro il 10 marzo 2021**:

- a) copia del curriculum vitae (con indirizzo email);
- b) una breve descrizione (massimo 400 parole) del programma che il candidato intende svolgere all'estero;
- c) una lettera di motivazione (massimo 400 parole) nella quale il candidato spiega il suo progetto di carriera e come intende portare un contributo positivo alla società italiana dopo il completamento del proprio soggiorno all'estero;
- d) la lettera di accettazione (anche condizionata) al programma di studi o di ricerca all'estero (o almeno corrispondenza con l'istituzione di destinazione da cui emerge un'elevata probabilità di essere accettati);
- e) fotocopia del documento di identità italiano.

3 – Fasi della selezione da parte dell'Ateneo

La Commissione, nominata con Decreto del Presidente della Fondazione Roma Sapienza a seguito della chiusura del bando, procederà alla preselezione per individuare le 2 candidature, verificando, oltre ai requisiti di cui al punto 2, anche l'eccellenza accademica, il valore aggiunto e la potenzialità di leadership dei progetti presentati.

4 – Fasi della selezione da parte del Comitato di Selezione

- 1) Dopo avere valutato le candidature ricevute, la Fondazione segnalerà al Gruppo Zegna fino a 2 candidati particolarmente meritevoli e motivati.
- 2) Entro il 30 marzo 2021, i candidati segnalati dal nostro Ateneo riceveranno dalla Commissione Zegna un modulo che dovrà essere restituito alla stessa, debitamente compilato, entro lunedì 19 aprile 2021.



- 3) Una volta pervenuta tale documentazione, il Comitato di Selezione Zegna deciderà se invitare il candidato a sostenere un colloquio. Salvo eccezioni, tali colloqui avverranno durante il periodo 26 aprile – 1 giugno 2021.
- 4) La Commissione Zegna prevede di informare tutti i candidati dell'esito della selezione entro il 30 giugno 2021. Salvo eccezioni, l'ammontare esatto delle singole borse concesse ai candidati ammessi verrà comunicato loro entro il 16 luglio 2021.

5 - Priorità nell'assegnazione delle borse

Nella selezione dei candidati, il Comitato di Selezione Zegna prevede di dare priorità, come negli anni passati, a coloro che:

- a) abbiano dimostrato una notevole potenzialità di innovazione e/o di *leadership* (per es., in ambiti associativi e/o filantropici);
- b) intendano svolgere il loro programma all'estero presso un'istituzione altamente selettiva e di indiscutibile eccellenza;
- c) prevedano di acquisire tramite il loro soggiorno all'estero una formazione ed esperienze utili per il nostro Paese e attualmente non ottenibili (o difficilmente ottenibili) presso istituzioni italiane;
- d) desiderino, al loro ritorno in Italia, contribuire allo sviluppo del nostro Paese, eventualmente anche come imprenditori;
- e) non abbiano già conseguito un altro diploma universitario all'estero².

In generale, ai fini dell'assegnazione delle borse, il Comitato di Selezione presta particolare attenzione alle candidature di giovani provenienti da contesti svantaggiati dal punto di vista scolastico o economico.

A tutti coloro che siano stati selezionati dal Comitato di Selezione verrà concessa una borsa non rinnovabile di €5.000 netti. A coloro che facciano richiesta di un importo superiore, verrà richiesta la prova che senza l'aiuto della Borsa Zegna essi non riuscirebbero – o perlomeno, avrebbero molte difficoltà – a coprire i costi del proprio programma all'estero. I candidati che

² Non vengono considerati tali i doppi titoli tra università italiane e università internazionali.



intendano richiedere fondi superiori a €5.000 dovranno fornire l'ISEE del nucleo familiare comprendente i propri genitori³ e il Comitato di Selezione si riserva la possibilità di chiedere anche altri giustificativi. Nella ripartizione dei fondi disponibili tra tali candidati, il Comitato di Selezione darà priorità a coloro che abbiano dimostrato necessità finanziarie tali da impedir loro di svolgere il proprio progetto senza l'aiuto di una Borsa Zegna.

6 – Rientro in Italia

- 1) Oltre a sostenere giovani eccellenze nel loro percorso di studi o di ricerca, l'iniziativa si prefigge l'obiettivo di non aggravare il fenomeno della "fuga dei cervelli" dall'Italia. Al fine di incentivare il ritorno dei borsisti in Italia, la Commissione Zegna chiederà agli assegnatari che non siano rientrati nel territorio italiano entro 5 anni dal completamento del proprio periodo di studio o ricerca all'estero⁴ di provvedere al rimborso dell'importo della borsa ricevuta. Salvo deroga da parte della Commissione Zegna, tale rimborso avverrà in cinque rate annuali di pari importo (senza interessi), di cui la prima sarà dovuta sei mesi dopo la scadenza del periodo di 5 anni sopra menzionato. I fondi rimborsati in tali circostanze verranno adibiti al finanziamento di ulteriori borse.
- 2) Allo scopo di facilitare il rientro dei borsisti in Italia, la Commissione Zegna ha stretto una *partnership* con il noto gruppo Egon Zehnder, che ha accettato di fornire, a titolo gratuito, una limitata quantità di consulenza di *mentoring* a qualsiasi borsista che ne faccia richiesta. E' stato inoltre istituito un comitato consultivo composto da rappresentanti del mondo della finanza, dell'industria, della cultura e della medicina (il "Comitato Consultivo"). Il Comitato Consultivo ha il compito di agevolare il contatto tra gli studenti e le aziende italiane e facilitare pertanto il loro inserimento professionale al termine del loro programma all'estero.

³ Le domande superiori a €5.000 non accompagnate da tale ISEE verranno trattate come domande per una borsa non rinnovabile di €5.000.

⁴ Ai fini di questa regola, è assimilata al ritorno in Italia qualsiasi esperienza lavorativa a tempo pieno, anche al di fuori del territorio italiano, per (1) lo Stato italiano o uno dei suoi enti, (2) qualsiasi organizzazione internazionale di cui l'Italia sia membro (come UE, ONU, ecc.), (3) qualsiasi organizzazione caritatevole internazionale che includa un affiliato italiano (Medici senza frontiere, Caritas, ecc.), o (4) qualsiasi filiale o succursale straniera di un gruppo di proprietà italiana o gestito da italiani.



Per ulteriori informazioni, si potrà consultare (a partire dal 18 gennaio 2021) il documento intitolato “Criteri di Selezione” nel sito <https://www.zegnagroup.com/it/csr/founder-scholarship/>.

Roma, 17.02.2021

F.to il Presidente
della Fondazione Roma Sapienza
Prof. Eugenio Gaudio